

## LE PIU' RECENTI DISPOSIZIONI PER TOPICIDI E RODENTICIDI

Il riferimento è il Regolamento 1179/2016.

La premessa è che non vi sono disposizioni per un controllo a tappeto di questi prodotti che rientrano nella categoria dei biocidi, diversamente da quanto accade per i fitosanitari. Non ci risulta che vi siano stati in questi anni dei controlli specifici effettuati dalle autorità sanitarie, ma per noi sarebbe interessante ricevere delle segnalazioni di controlli subiti, e quindi sollecitiamo tutti i comunicarle.

Le sostanze attive presenti nei prodotti che hanno subito le modifiche introdotte dal regolamento suddetto e che stiamo andando a descrivere sono le seguenti.

Sostanze attive anticoagulanti topicide di prima generazione:

*warfarin, coumatetralil, Clorofacinone*

Sostanze attive anticoagulanti topicide di seconda generazione:

*difenacoum, bromadiolone, brodifacoum, flocoumafen, difetialone*

Dal 1 marzo 2018 si possono trovare nei punti di vendita solamente le confezioni con le seguenti caratteristiche.

Se contengono una concentrazione di s.a. maggiore o uguale a 0,003%, in etichetta vi devono essere le seguenti indicazioni di pericolo:

- i pittogrammi a forma di rombo con fondo bianco e contorno rosso con il teschio, l'uomo con la stella sul petto, il pesce morto e l'albero spoglio
- le indicazioni di pericolo H300, H 310, H330, H360D, H372, H410

Nel caso della presenza nel punto di vendita di confezioni con etichetta non rispondente ai requisiti sopra riportati è possibile, non essendo vietato per legge come è invece per i fitosanitari e i *pmc*, richiedere al fornitore l'etichetta aggiornata da inserire sul prodotto.

Nel caso di prodotti contenenti **miscele di sostanze attive anticoagulanti** in cui le singole sostanze attive si trovano a concentrazioni inferiori ai limiti sopra indicati (0,003%), ma la somma delle singole concentrazioni sia superiore o uguale al limite stesso, è necessario chiedere chiarimenti al titolare di registrazione se il prodotto è soggetto a rietichettatura oppure no.

In una successiva fase di revisione dei prodotti di cui sopra, revisione la cui tempistica è ancora da definire, i titolari di registrazione dovranno immettere sul mercato delle confezioni di dimensione variabile a seconda che il prodotto sia destinato ad utilizzatore professionale o di libera vendita al pubblico, secondo le seguenti indicazioni:

- le taglie massime delle confezioni degli anticoagulanti di seconda generazione destinati al pubblico:
  - 150 gr per uso su topo e ratto con esche di grano, pellet o pasta
  - 300 gr per uso su topo e ratto con esche in wax block (cera)
- la taglia minima delle confezioni degli anticoagulanti di seconda generazione destinati a utilizzatori professionali 1,5 kg per ogni tipo di esca.

- le taglie massime delle confezioni degli anticoagulanti di **prima** generazione destinati al pubblico:
  - 250 gr per uso su topo con esche di grano, pellet o pasta
  - 500 gr per uso su topo con esche di wax bloc
  - 750 gr per uso su ratto con esche di grano, pellet o pasta
  - 1500 gr per uso su ratto con esche di wax bloc
- la taglia minima delle confezioni degli anticoagulanti di **prima** generazione destinati a utilizzatori professionali 3 kg per ogni tipo di esca.

Chi sono gli utilizzatori professionali:

**Professional (professionisti)** - persone che usano prodotti nel corso della attività professionale in vari settori, includendo a titolo di esempio: agricoltori, coloro che sono coinvolti in zootecnia, negozianti, impiegati nella preparazione degli alimenti, imballaggio, stoccaggio, distribuzione e vendita e molti altri tipi di dipendenti;

**Trained Professional (professionisti formati)** - persone che utilizzano i biocidi nell'ambito dell'esercizio di impresa di derattizzazione, come individuata ai sensi della vigente normativa\* .